

Alba virtuosa e premiata trova 1 milione da spendere

Salvo brutte e inauspicabili sorprese, l'obiettivo che l'Amministrazione dovrà perseguire in materia di "patto di stabilità" quest'anno sarà pari a zero. Ne ha dato notizia venerdì l'assessore al Bilancio Luigi Garassino, intervenuto in Terza Commissione per illustrare la nuova variazione al bilancio di previsione del Comune (la seconda del 2015) in discussione martedì in Consiglio.

«Per scaramanzia parlerò facendo largo uso del condizionale – ha sottolineato l'assessore –. Non abbiamo ancora in mano il decreto che ufficializza la notizia, ma tutto lascia intendere che quest'anno la nostra Amministrazione potrà finalmente vedere azzerato l'obiettivo del patto».

La buona notizia deriva direttamente dai risultati del recente accordo tra Stato e Comuni, che consentirà di stralciare dal complesso calcolo della misura l'ammontare di quanto destinato al fondo di garanzia per i crediti ad alto rischio di esigibilità. *«Un fatto questo – ha spiegato – che consentirebbe di ricalcolare l'obiettivo portandolo a quota zero. Finalmente potremo vedere premiata la nostra virtuosità e capacità di amministrare nel segno del rigore e della razionalizzazione».*

Per Alba questo significherà due cose: la fine delle preoccupazioni inerenti il raggiungimento dell'obiettivo di finanza locale, cioè un vero e proprio allentamento della cinghia, e la smobilizzazione di 1 milione di euro da destinare a investimenti. Non per la spesa corrente, ma per progetti messi in cantiere "in linea tecnica", e quindi allo stato di progetto esecutivo da avviare nel momento in cui i capitoli di spesa saranno coperti da risorse adeguate. Un milione di euro non è forse una rivoluzione, ma poterne disporre a marzo significa programmare coi giusti tempi e modi lavori pubblici



Conti in Consiglio. Martedì nuova seduta dell'assemblea. Nel riquadro l'assessore al Bilancio Luigi Garassino



attesi, pronti a partire ma in attesa del vento. Vento che ora potrebbe far decollare interventi che fanno parte del Piano Triennale delle Opere, specialmente quelle per cui è previsto un impegno inferiore ai

**BONUS CONTABILE
Libererà risorse
per finanziare
i progetti contenuti
nel Piano Triennale
delle Opere**

100mila euro. E' il caso di tratti di marciapiedi, piste ciclabili, lavori di manutenzione per le scuole e gli impianti sportivi. La seconda variazione di bilancio, che sarà discussa e votata martedì in

Consiglio comunale, consente di mettere a bilancio complessivamente 531mila euro per il 2015 e 139mila per il 2016.

Si tratta sostanzialmente di partite di giro rese possibili grazie a fondi Ue di provenienza regionale, oltre a 140mila euro dalla Fondazione Crc e 35mila provenienti da varie voci di maggiori entrate.

Entrando nel dettaglio, 327mila euro sono destinati (per il 2015) al "Piano territoriale integrato per la valorizzazione della fascia fluviale del Tanaro, del trasporto ferroviario, della filiera agroalimentare, della rete dei castelli e dei beni storici del territorio".

Ancora dalla Regione sono giunti trasferimenti per 29mila euro destinati a interventi sul patrimonio archivistico (5mila) e bibliotecario (23mila).

Il contributo della Fondazione Crc (125mila euro) sarà utilizzato per il progetto "Emergenza Casa" con particolare riguardo al blocco degli sfratti esecutivi e per un progetto di sostegno a giovani in difficoltà che si impegnino a garantire un monte ore di lavoro volontario a servizio della città (14mila).

I 35mila euro di maggiori entrate andranno a finanziare i compensi per la riscossione coattiva delle entrate (20mila euro), per protocolli d'intesa sulla cassa integrazione (1.000 euro) e per le spese correnti della Ripartizione Servizi legali e polizia (14mila euro).

Beppe Malò